

Delibera Giunta Comune di Riolo Terme n. 59 del 13.10.2022

DISCIPLINARE APPLICATIVO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINANZIARI AFFERENTI AL SETTORE SERVIZI ALLA COMUNITA' – SERVIZIO INFANZIA E SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATIVI - PER L'ORGANIZZAZIONE DI CENTRI RICREATIVI ESTIVI - ANNO 2022.

Art. 1 – Oggetto

La presente disciplina applicativa riguarda l'erogazione di contributi assegnati ai sensi dell'art. 12 della Legge 07.08.1990, n. 241 per l'organizzazione di Centri Ricreativi Estivi nel territorio del Comune di Riolo Terme, rivolti a bambini/e e ragazzi/e di età compresa tra 3 e 17 anni durante il periodo di sospensione scolastica – estate 2022.

Art. 2 - Soggetti beneficiari dei contributi e dei benefici economici

Sono ammessi alla partecipazione e possono essere beneficiari dei contributi i soggetti privati, associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, dotate di personalità giuridica in qualità di organizzatori e/o gestori di Centri Ricreativi Estivi (CRE):

- che siano stati svolti per la durata minima di due settimane;
- che abbiano avuto orario minimo giornaliero di 4 ore;
- realizzati con numero minimo di bambini ospitabili settimanalmente pari a 10;
- con sede e/o che si siano svolti nel territorio del Comune di Riolo Terme;
- che presentino opportuna richiesta di contributo utilizzando gli appositi moduli allegati;
- che abbiano depositato la SCIA per l'attività del centro estivo, attraverso la piattaforma regionale Accesso Unitario;

Pertanto, se previsto, i Soggetti organizzatori devono essersi dotati di tutte le autorizzazioni e licenze necessarie allo svolgimento di particolari attività previste nell'ambito delle iniziative proposte.

Dovranno inoltre aver stipulato adeguate polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi e verso eventuali prestatori di lavoro, come dichiarato e disposto con SCIA per l'attività del centro estivo. L'operatività o meno delle coperture assicurative non libera il Soggetto organizzatore proponente dalle proprie responsabilità, avendo esse lo scopo di ulteriore garanzia.

Non verrà riconosciuto alcun contributo ai soggetti che presentino domanda, ai sensi del presente bando, che abbiano in essere convenzioni onerose con il Comune di Riolo Terme o con l'Unione della Romagna Faentina, per cui ricevano contributi economici per attività di CRE.

Art. 3 – Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le seguenti spese:

- a) acquisto di beni e servizi per la realizzazione delle attività che risultino congrue rispetto agli "ambiti di intervento", da dimostrare con regolari documenti fiscali, dai quali risulti l'attività svolta. Sono ammessi anche acquisti di attrezzature e materiali per allestimenti con natura di beni non ammortizzabili;
- b) promozione e pubblicizzazione (es. acquisto spazi pubblicitari, campagne stampa, ecc);
- c) attività svolte dal personale dipendente incaricato. Gli uffici dell'Unione, in fase di controllo, potranno verificare, anche a campione, la regolarità della condizione lavorativa del personale dipendente incaricato o impiegato per l'attività oggetto del contributo;
- d) consulenze tecniche e progettuali, anche grafiche, per l'ideazione delle attività o dell'immagine del progetto educativo, ludico, culturale e/o sociale proposto per il CRE e per strumenti di promozione e pubblicizzazione. La consulenza deve risultare da specifica lettera d'incarico o contratto di collaborazione professionale sottoscritto dalle parti interessate, dalla quale emerga la specifica destinazione dell'attività al progetto per il quale si chiede il finanziamento;
- e) materiale di consumo e spese generali;
- f) noleggio di locali, solo se pertinente all'attività ammessa;

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute dagli organizzatori;
- oneri finanziari;
- spese per investimento, acquisto beni e relativi ammortamenti salvo attrezzature e materiali per allestimenti di modesto valore;
- oneri fiscali (IVA), se detraibili.

Art. 4 – Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo, redatte utilizzando la modulistica allegata e scaricabili dal Sito Internet del Comune di Riolo Terme, dovranno pervenire all'**Unione della Romagna Faentina, Piazza del Popolo 31 – 48018 Faenza**, entro le **ore 12:00 del giorno 11.11.2022**, inoltrate via PEC all'indirizzo pec@cert.romagnafaentina.it o spedite tramite raccomandata AR;

Art. 5 – Criteri e modalità per la valutazione delle proposte e ammissione al contributo

L'esame delle domande pervenute viene effettuata da apposito Nucleo di Valutazione nominato con Determinazione Dirigenziale della Dirigente del Settore Servizi alla Comunità dell'Unione della Romagna Faentina, così composto:

- il coordinatore del nucleo, individuato tra le Posizioni Organizzative nell'ambito dello stesso Settore;
- un collaboratore appartenente al Servizio Infanzia e Servizi Educativi

integrativi, con ruolo di pedagogo;

- un collaboratore appartenente al Servizio Istruzione.

Il termine per la conclusione del procedimento di ammissione al contributo è di 30 giorni, che decorrono dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Detto termine si intende sospeso per una sola volta e per non più di 30 giorni nel caso di richiesta di documentazione integrativa da parte del Servizio competente e interrotto in caso di comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di cui all'art.10 bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Le risorse disponibili, contenute nel bilancio del Comune di Riolo Terme destinate al presente bando, sono pari a € 5.000,00.

Le iniziative ammesse verranno valutate secondo i criteri indicati nella griglia sotto riportata per la definizione della quota di contributo assegnata.

L'importo complessivo del contributo, dovrà essere comunque rapportato alle spese dichiarate e rendicontate, e non potrà superare il 50% delle spese ammissibili rendicontate né concorrere a produrre, unitamente ad altri proventi, utile di bilancio.

Gli elementi e i criteri di valutazione delle proposte sono riepilogati nella seguente griglia, comprensiva dei punteggi assegnabili in ragione dei parametri che verranno valutati.

	Parametro	Specifiche qualitative	Punteggio
1	Iniziativa o attività che preveda, quale cofinanziamento, la maggior quota di risorse proprie, non derivanti da contributi pubblici		8
2	Settimane di apertura	Fino a 2 settimane Fino a 4 settimane Più di 4 settimane	- 2 4
3	Orario di apertura giornaliero	Tempo parziale (ore 4 giornaliere) Tempo parziale (dalle 4 alle 7 ore giornaliere) Giornata intera (Almeno 8 ore giornaliere)	- 5 10
4	Flessibilità oraria giornaliera in ingresso e uscita	1 punto per ogni ora di flessibilità/apertura aggiuntiva rispetto all'orario ordinario (ore 8-17)	Max 3
5	Possibilità accoglimento di bambini/ragazzi disabili	Si	5

	con certificazione	No	-
6	Qualità/articolazione del progetto educativo		da 1 a 5
7	Numero di utenti accolti settimanalmente per l'intero periodo di attività	Fino a 10 bambini Tra 10 e 50 bambini Più di 50 bambini	- 5 10
8	Importo della retta settimanale part-time	Fino a 60 euro pasto incluso Fino a 35 euro pasto escluso	5 5
9	Importo della retta settimanale tempo pieno	Fino a 85 euro pasto incluso Fino a 60 euro pasto escluso	5 5
10	Continuità con la medesima tipologia di attività o iniziative svolte nel medesimo territorio degli anni precedenti.		3
11	Progetto per la conciliazione vita -lavoro:sostegno alle famiglie per la frequenza ai centri estivi FSE 2014 - 2020 - anno 2022(DGR 598/2022)	Non ha aderito Ha aderito	- 8
	TOTALE		

Art. 6 – Liquidazione del contributo

I soggetti beneficiari del contributo dovranno inviare, contestualmente alla trasmissione della domanda di partecipazione, apposito Modulo Scheda descrittiva e rendiconto economico (Allegato A3), compilato e sottoscritto dal legale rappresentante, corredato dell'eventuale documentazione necessaria, al fine della valutazione del progetto educativo-esecutivo e delle spese complessivamente sostenute per la quantificazione del contributo spettante, applicando un criterio proporzionale, che avverrà entro il mese di gennaio 2023.

La quota di contributo sarà liquidata solo a seguito di istruttoria del Nucleo di Valutazione, di cui al precedente art. 5, che comprovi la conformità dell'attività svolta e del progetto presentato al presente disciplinare e che stabilisca l'ammissibilità delle spese sostenute e documentate. Nello svolgimento dell'istruttoria, gli uffici competenti potranno effettuare controlli, anche a campione, al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato. False dichiarazioni comporteranno la decadenza dal diritto a ricevere il contributo e la denuncia all'autorità giudiziaria, ai sensi del codice penale, come disposto dal DPR 445/2000.

LA DIRIGENTE del SETTORE
SERVIZI ALLA COMUNITÀ
dott.ssa Antonella Caranese